



La Santa Sede

**DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
ALL'ARCIVESCOVO DI VIENNA (AUSTRIA)
CON UN GRUPPO DI SEMINARISTI
DEL SEMINARIO MAGGIORE DI VIENNA**

Martedì, 3 febbraio 2004

*Eminentissimo Signor Cardinale,
Egregio Signor Rettore,
Cari Seminaristi,*

È con grande gioia che porgo il benvenuto a tutti voi nel Palazzo Apostolico! Nell'ambito della vostra formazione in Seminario, siete venuti in pellegrinaggio alle tombe degli Apostoli e alla Sede del Successore di Pietro. Possa questa visita rafforzare la vostra unione con la Chiesa universale! "*Venite e vedrete*" (Gv 1, 39). Con queste parole, Cristo invita i primi discepoli a seguirlo e a rimanere con lui. Il Seminario è, "a suo modo, una continuazione nella Chiesa della comunità apostolica stretta intorno a Gesù" (Esortazione Apostolica Post-sinodale *Pastores dabo vobis*, n. 60).

Cari Seminaristi! La vostra amicizia con Cristo, Signore della vostra preziosa chiamata, e la vostra disponibilità a seguirlo nella comunità gerarchica della Chiesa, devono essere costantemente approfondite. La vita nel Seminario vuole aiutarvi e guidarvi proprio a questo. Occorre dare, ogni giorno di nuovo, una risposta fondamentale alla domanda decisiva di Cristo: "*Mi ami?*".

Lo studio e la preghiera, il ricevere regolarmente il Sacramento della Penitenza e la devota partecipazione al sacrificio eucaristico sono mezzi indispensabili sul cammino della santificazione. Che il Signore, quindi, vi dia già ora - e poi in seguito come sacerdoti - la grazia di seguire la sua santa chiamata con il dono totale della vostra vita. Per questo vi imparto, per l'intercessione della Vergine Maria, di cuore la Benedizione Apostolica.

©Copyright - Libreria Editrice Vaticana